

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1369/2024 PROT. n. 0145477 del 10/06/2024, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4[^] Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 51 del 25/06/2024, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche e per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica (già S.C. 01/A4), profilo: settore scientifico-disciplinare MATH-04/A Fisica Matematica (già S.S.D. MAT/07), ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1842/2024 PROT. 0212700 del 30/07/2024 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 31 Luglio 2024, composta dai seguenti professori:

Prof. Dimarco Giacomo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Ferrara – Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica (già S.C. 01/A4) – settore scientifico-disciplinare MATH-04/A Fisica Matematica (già S.S.D. MAT/07) - COMPONENTE

Prof.ssa Groppi Maria - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica (già S.C. 01/A4) – settore scientifico-disciplinare MATH-04/A Fisica Matematica (già S.S.D. MAT/07) - SEGRETARIO

Prof. Preziosi Luigi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso il Politecnico di Torino – Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica (già S.C. 01/A4) – settore scientifico-disciplinare MATH-04/A Fisica Matematica (già S.S.D. MAT/07) - PRESIDENTE

Prof. Saccomandi Giuseppe - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Perugia – settore concorsuale Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica (già S.C. 01/A4) – settore scientifico-disciplinare MATH-04/A Fisica Matematica (già S.S.D. MAT/07) - COMPONENTE

Prof. Vitolo Raffaele - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università del Salento – Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 Fisica

Matematica (già S.C. 01/A4) – settore scientifico-disciplinare MATH-04/A Fisica
Matematica (già S.S.D. MAT/07) - COMPONENTE

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 6 Agosto 2024, alle ore 17, per la prima riunione telematica su piattaforma Teams, relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati;

2) 16 Settembre 2024, alle ore 14.30, in modalità telematica su piattaforma Teams, per la seconda riunione relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale;

3) 17 Settembre 2024, alle ore 14:30, in modalità telematica su piattaforma Teams, per la stesura della Relazione finale.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori concorsuali di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Luigi Preziosi e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Maria Groppi, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- membro designato dalla sede.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche (attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta (attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, indicati dal bando di selezione.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta.

3. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità al successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- *ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato ;*

- *ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

- *è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;*

- *è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;*

- *la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori*

seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) (fino a un massimo

di 40 punti su 100)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	Fino ad un massimo di 40 punti su 100
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con particolare attenzione alla congruità con il settore scientifico disciplinare e, in subordine, con il macrosettore concorsuale	Fino a Punti 10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Fino a Punti 8 di cui: a) fino a 2 punti per attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione di tesi triennali; b) fino a 6 punti per attività di supervisione di tesi di laurea magistrale (o equivalente) e di tesi di dottorato in qualità di relatore.
Curriculum	Fino a Punti 22

Pubblicazioni Scientifiche (fino a un massimo di 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e), del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Fino a Punti 1 per pubblicazione	Fino a Punti 1 per pubblicazione	Fino a Punti 0.7 per pubblicazione	Fino a Punti 0.3 per pubblicazione	Punti 0	Fino a punti 3 per pubblicazione
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Fino a Punti 15					

Il Verbale n. 1 viene consegnato telematicamente **dal Segretario della Commissione, su delega del Presidente**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riconvoca in modalità telematica su piattaforma Teams in data 16 Settembre 2024 per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 16 Settembre 2024, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **CODICE IDENTIFICATIVO 1791744**
- **CODICE IDENTIFICATIVO 1833772**
- **CODICE IDENTIFICATIVO 1835427**

• CODICE IDENTIFICATIVO 1795189

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
 - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - la struttura didattica richiedente;
 - la sede di servizio;
 - il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
 - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
 - il trattamento economico e previdenziale;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
 - i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
 - l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai

primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;

- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.*

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*
2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.*
3. *I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.*
4. *Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al*

lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

-i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

-coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche(attribuibili da 50 a 60 punti su 100), al curriculum e all'attività didattica svolta(attribuibili da 40 a 50 punti su 100), in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi

comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. 3. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

4. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi

al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che i candidati hanno inviato, sulla piattaforma utilizzata dall'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1791744

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Matematica, Statistica, Scienze Computazionali e Informatica" presso l'Università di Milano nel 2005. Periodo post-doc di due mesi presso l'ENS di Cachan (France) nel 2005, assegnista di ricerca presso l'Università di Parma dal 2005 al 2008, ricercatore universitario di Fisica Matematica presso l'Università di Parma dal 2008 al 2014; dal 2014 professore associato di Fisica Matematica presso l'Università di Parma. Ha ricevuto nel 2015 il premio Guido Fubini indetto dall'Istituto Superiore Mario Boella di Torino ed è stata beneficiaria del FFABR nel 2017.

Presenta un'attività seminariale molto ampia; ha tenuto numerose conferenze su invito, in rinomati convegni di carattere internazionale, in scuole, o presso università in Italia e all'estero. Ha fatto parte di comitati scientifici e organizzativi di convegni internazionali. Ha svolto varie visite di ricerca presso Università e prestigiosi Istituti di ricerca stranieri.

Ha ottenuto significativi finanziamenti, come PI locale di un progetto PRIN 2017 e di un progetto PRIN 2022 PNRR. E' stata inoltre PI di 2 progetti Giovani INdAM-GNFM, nel 2006 e nel 2009. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca fra cui vari progetti PRIN, alcuni progetti Galileo dell'Università Italo-Francese e progetti Giovani INdAM-GNFM.

Attualmente è membro del comitato editoriale di una rivista e di un volume di Proceedings.

Ha svolto attività didattica a partire dal 2006, molto intensa e continuativa, sia in corsi di servizio che caratterizzanti il settore scientifico disciplinare MATH-04/A Fisica Matematica, comunque sempre ricompresi nel macrosettore concorsuale. L'attività è stata svolta prevalentemente per corsi di Laurea e Laurea magistrale in Matematica, presso l'Università di Parma, ma anche per corsi di laurea di Biologia e Chimica. Ha svolto attività di esercitazioni e collaborazioni didattiche per insegnamenti del settore scientifico disciplinare e per corsi di matematica di base.

Relatore di 16 tesi di laurea magistrale e di 11 tesi di laurea triennale in Matematica.

E' stata membro del collegio dei docenti del Dottorato in "Matematica Pura ed Applicata", Università di Parma, cicli XXVII e XXVIII. Dal ciclo XXIX ad oggi è membro del collegio dei docenti del Dottorato in Matematica in convenzione tra le Università di Ferrara, Modena - Reggio Emilia e Parma.

Relatore di 2 tesi di dottorato, attualmente co-supervisore di una dottoranda.

Ha tenuto alcuni corsi per il Dottorato in Matematica e un minicorso ad invito per la scuola estiva 7th Summer School M&MKT, "Methods & Models of Kinetic Theory" - 2014.

Ha partecipato a commissioni sia per l'ammissione al dottorato che per l'assegnazione del titolo di dottore di ricerca, sia in Italia che presso Università straniere.

Tutor di due assegniste di ricerca; supervisore di un borsista ARPE (Année de Recherche Pré-doctorale à l'Étranger) finanziato dall'ENS Paris-Saclay (Francia).

Ha svolto numerose attività di servizio, istituzionali e organizzative, pertinenti al ruolo, presso l'Università di Parma, ed attività di terza missione. In particolare, attualmente è Presidente vicario del Consiglio di Corso di studio unificato del Corso di Laurea in Matematica e del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, delegata del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione, Membro della Commissione Didattica del CLM in Matematica, Referente del dipartimento per la VQR.

La sua attività scientifica riguarda principalmente la Teoria cinetica per miscele di gas inerti o reattive, modelli cinetici per mezzi granulari e per problemi socio-economici, limiti idrodinamici di equazioni cinetiche.

Nel curriculum dichiara di essere autore o coautore di 70 articoli di ricerca pubblicati su riviste scientifiche e di 17 contributi in volume con processo di revisione tra pari; su Scopus sono indicizzati 76 documenti di cui 62 articoli secondo la classificazione Scopus. La sua produzione scientifica dal punto di vista quantitativo, anche in relazione all'età accademica, è molto intensa e continuativa.

2) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1833772

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Matematica Applicata all'Università di Waterloo in Canada nel 1989. Ricercatore Universitario di Fisica Matematica presso l'Università la Sapienza di Roma dal 1983 al 1986, inquadrata poi nel settore di Analisi Matematica dall'a.a 1994/1995 al 2002, sempre come ricercatore. Dal 2002 Professore associato di Fisica Matematica presso l'Università la Sapienza di Roma.

Dichiara un'ampia attività seminariale e ha tenuto numerose conferenze su invito, in convegni di carattere internazionale o presso università in Italia e all'estero. Ha fatto parte di comitati scientifici e organizzativi di convegni internazionali. Ha svolto varie visite di ricerca presso Università e Istituti di ricerca stranieri.

Dichiara la titolarità di finanziamenti per progetti di ricerca locali da parte dell'Università la Sapienza e di vari finanziamenti (principalmente da parte di INFN, GNFM, Università la Sapienza) per attività organizzative, relative soprattutto a numerose visite da parte di docenti stranieri e a organizzazione di convegni. E' stata PI di due progetti bilaterali Italia Germania del CNR negli anni 90. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca dell'Università la Sapienza, vari progetti PRIN (solo come membro), a progetti GNFM (solo come membro). E' stata associato di ricerca allo IAC nel 2010 e dal 2014 è associato di ricerca all'INFN.

E' membro del comitato editoriale di alcune riviste scientifiche ed è stata guest editor di diversi volumi speciali.

Ha svolto una copiosa attività didattica come titolare di vari insegnamenti pertinenti al macrosettore concorsuale, non sempre riferibili al settore scientifico disciplinare, nell'ambito dei corsi di laurea in Ingegneria della Sapienza. Ha svolto attività di esercitazioni per insegnamenti del settore scientifico disciplinare e per corsi di matematica di base all'Università la Sapienza, ed è stata teaching assistant in due corsi di matematica di base all'Università di Waterloo. Ha tenuto cicli di seminari nell'ambito di un corso di Master alla Sapienza.

Relatore di una tesi triennale in Ingegneria Clinica; non dichiara supervisioni di tesi magistrali nè di tesi di dottorato.

E' stata membro del collegio dei docenti del Dottorato in Ingegneria Elettronica dell'Università la Sapienza di Roma, cicli XXII - XXVII, poi Dottorato in Ingegneria Elettronica e Telerilevamento, ciclo XXVIII, 2012-2014, e Dottorato in Tecnologie dell'informazione e delle Comunicazioni (ICT), dal ciclo XXIX ad oggi, con qualche discontinuità, e ha partecipato a commissioni per l'ammissione a suddetti dottorati. Ha tenuto corsi in alcune scuole di dottorato in Ingegneria.

Ha svolto attività di terza missione, organizzative e istituzionali presso l'Università la Sapienza. In particolare, è Rappresentante del Dipartimento SBAI della Sapienza presso il centro Rome Technopole, è stato membro di commissioni didattiche per Consigli d'area di Ingegneria elettronica e attualmente è membro della commissione didattica del Consiglio d'area di Ingegneria Clinica e Biomedica, è stato membro della Commissione Paritetica della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, è membro della Commissione Formazione del CdA Ingegneria Elettronica.

La sua attività scientifica riguarda principalmente lo studio delle proprietà di simmetria delle equazioni di evoluzione, le equazioni integrabili e alcune tematiche di meccanica dei continui.

Nel curriculum dichiara di essere autore o coautore di 106 pubblicazioni; su Scopus sono indicizzati 57 documenti di cui 45 articoli, secondo la

classificazione Scopus. Dal punto di vista quantitativo, vista l'età accademica della candidata, la produzione scientifica è di discreta intensità e presenta alcune discontinuità temporali.

3) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1835427

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Strutturale" (settore: Meccanica Teorica e Applicata) presso l'Università la Sapienza di Roma nel 1997. Dal 1997 al 2001 Adjunct Professor di Meccanica dei Solidi presso l'Università la Sapienza di Roma. Negli anni 1996, 2003, 2004 Research Associate all'Università di Pisa; dal 2005 professore associato di Scienza delle Costruzioni presso l'Università di Firenze. Negli a.a. 2010/2011 e 2011/2012 Adjunct Professor di Meccanica dei Solidi presso la Gonzaga University, Campus Florence; negli a.a. 2011/2012 e 2012/2013 Adjunct Professor di Meccanica Teorica alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, membro corrispondente dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti, Messina.

Dichiara un'ampia attività seminariale e ha tenuto numerose conferenze su invito, in convegni di carattere internazionale o presso università in Italia e all'estero. Ha fatto parte di comitati scientifici e organizzativi di convegni internazionali; ha coordinato scuole intensive. Ha svolto varie visite di ricerca presso Università e Istituti di ricerca stranieri.

E' coordinatore di un gruppo di ricerca interdipartimentale dell'Università di Firenze; non dichiara finanziamenti ricevuti come PI di progetti di ricerca ottenuti su base competitiva, né partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale o internazionale.

E' Membro del comitato editoriale di alcune riviste scientifiche, e editor-in-chief di alcune book series e di special issue di riviste.

Dichiara un'ampia attività didattica nell'ambito della Scienza delle Costruzioni, della Meccanica delle Strutture, della Teoria delle Strutture (GSD 08/GEAR06) per corsi di laurea di Ingegneria Meccanica e Ingegneria Civile. Ha tenuto alcuni corsi di Dottorato.

Relatore di 12 tesi di laurea magistrale e di 22 tesi di laurea triennale, delle quali non sono dichiarati i corsi di laurea di appartenenza, e pertanto non è desumibile la congruenza con il settore scientifico disciplinare.

E' stato membro del collegio dei docenti del dottorato in Dinamica non lineare e Sistemi Complessi dell'Università di Firenze nel 2008-2009. Dal 2017 è membro del collegio dei docenti del dottorato internazionale in Civil and Environmental Engineering dell'Università di Firenze.

Supervisore di 6 tesi di dottorato, di cui non dichiara l'ambito di riferimento, e ha contribuito alla supervisione di altre 5. Supervisore di 3 post doc.

Come attività di servizio e istituzionale presso l'Università di Firenze si segnala

il ruolo di Presidente del Sistema Bibliotecario del Polo Tecnologico. Ampia è l'attività divulgativa e di terza missione.

La sua attività scientifica riguarda principalmente la meccanica dei continui solidi ed è congruente con il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica.

Nel curriculum dichiara di essere autore o coautore di 108 articoli di ricerca pubblicati su riviste scientifiche, di 14 contributi in volume con processo di revisione tra pari, una monografia scientifica, oltre a monografie e articoli divulgativi; su Scopus sono indicizzati 129 documenti di cui 95 articoli secondo la classificazione Scopus. La produzione scientifica quantitativamente risulta continuativa e intensa.

4) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1795189

Profilo curriculare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Fisica" presso l'Università di Lecce nel 1999. Post-doc dal 2001 al 2002 al Dipartimento di Fisica di Lecce, dal 2002 al 2023 Ricercatore universitario FIS/02 presso l'Università del Salento; ha usufruito di periodi di congedo e aspettativa in quanto Assistant Professor di Mathematics (dal 2009 al 2012), Associate Professor of Mathematics (dal 2012 al 2016), Professor of Mathematics (dal 2016 al 2019) presso l'Università del Colorado Colorado Springs (UCCS). Dal 2019 Professor of Mathematics presso l'Università di Buffalo.

Dichiara un'ampia attività seminariale e ha tenuto numerose conferenze su invito, in convegni internazionali e presso università in Italia e all'estero. Ha fatto parte di comitati scientifici e organizzativi di convegni internazionali. Ha svolto lunghi periodi di visite di ricerca presso l'Università del Colorado Boulder.

Ha ottenuto significativi finanziamenti come PI, soprattutto dalla National Science Foundation (NSF) e in parte da fondi locali dell'UCCS Graduate School, sia per progetti di ricerca scientifici che per attività organizzative. Ha partecipato a progetti PRIN. E' stata associato di ricerca all'INFN.

È stata membro del comitato editoriale di una rivista scientifica.

Ha svolto una copiosa attività didattica, prevalentemente negli Stati Uniti e, in misura minore, all'Università del Salento. Gli insegnamenti tenuti all'estero sono tutti di matematica generale o equazioni integrali e/o differenziali. Gli insegnamenti svolti in qualità di titolare e/o esercitatore in Italia sono di Fisica generale o per corsi di matematica di base.

Ha tenuto alcune lezioni di Dottorato all'Università del Salento.

Relatore di 2 tesi di laurea specialistica presso UCCS, 2 tesi di Master in Matematica Applicata presso UCCS, una tesi di laurea specialistica in Fisica presso l'Università del Salento, 5 tesi di laurea triennale.

Supervisore di 4 tesi di dottorato.

Ha partecipato a varie commissioni per l'assegnazione del titolo di dottore di ricerca presso università straniere (UB, UCCS, Univ. Colorado Boulder, Univ. Leeds).

E' impegnata in attività di terza missione e ha svolto numerose attività di servizio, istituzionali e organizzative, sia a livello di Ateneo che di Facoltà e di Dipartimento, prevalentemente presso l'Università di Buffalo (dove è stato membro del Faculty Senate) e l'Università del Colorado Colorado Springs.

La sua attività scientifica riguarda principalmente le onde non lineari e i sistemi integrabili, in particolare la ricerca di soluzioni di alcune equazioni differenziali tramite il metodo dello scattering inverso e lo studio delle relative soluzioni di tipo solitonico.

Nel curriculum dichiara di essere autore o coautore di una monografia, di 58 articoli di ricerca pubblicati su riviste scientifiche, di 8 contributi in volume o in enciclopedie. Dichiara inoltre la curatela di 7 atti di convegni e di conferenze; su Scopus sono indicizzati 63 documenti di cui 53 articoli secondo la classificazione Scopus. La produzione scientifica dal punto di vista quantitativo risulta continuativa e di buona intensità.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi, all'unanimità, sull'attività didattica, sul curriculum e sulle pubblicazioni scientifiche così come sotto indicato:

1) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1791744

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica		Punteggio assegnato
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con particolare attenzione alla congruità con il settore scientifico disciplinare e, in subordine, con il macrosettore concorsuale	Fino a Punti 10	9
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Fino a Punti 8 di cui: a) fino a 2 punti per attività di tipo seminariale, di	1+6=7

	quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione di tesi triennali; b) fino a 6 punti per attività di supervisione di tesi di laurea magistrale (o equivalente) e di tesi di dottorato in qualità di relatore.	
Curriculum	Fino a Punti 22	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		36

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni del	TOTALE
-----------------------------------	--	--	---	---	---------------

				medesimo a lavori in collaborazio ne	
Pubblicazione n. 1) "Contractive metrics for a Boltzmann equation for granular gases: diffusive equilibria", J. Stat. Phys. 2005	1	1	0.6	0.2	2.8
Pubblicazione n. 2) "Kinetic models of conservative economies with wealth redistribution", Commun. Math. Sci. 2009	1	1	0.6	0.2	2.8
Pubblicazione n. 3) "Uniqueness in the weakly inelastic regime of the equilibrium state to the Boltzmann equation driven by a particle bath", SIAM J. Math. Anal. 2011	1	1	0.6	0.2	2.8
Pubblicazione n. 4) Entropy dissipation estimates for the linear Boltzmann operator", J. Funct. Anal. 2015	1	1	0.6	0.2	2.8
Pubblicazione n. 5) "A BGK relaxation model for polyatomic gas mixtures", Commun. Math. Sci. 2016	1	1	0.6	0.3	2.9
Pubblicazione n. 6) "High-frequency sound wave propagation in binary gas mixtures flowing through microchannels", Phys. Fluids 2016	1	1	0.5	0.3	2.8
Pubblicazione n. 7) "Dynamical pressure in a polyatomic gas: interplay between kinetic theory and Extended Thermodynamics", Kinet. Relat. Models 2018	1	1	0.6	0.2	2.8
Pubblicazione n. 8) "On the Chapman-Enskog asymptotics for a mixture of monoatomic and polyatomic rarefied gases", Kinet. Relat. Models 2018	1	1	0.5	0.2	2.7
Pubblicazione n. 9) "A general consistent BGK model for gas mixtures", Kinet. Relat. Models 2018	1	1	0.6	0.1	2.7
Pubblicazione n. 10) "On the Maxwell-Stefan diffusion limit for a reactive mixture of polyatomic gases in non-isothermal setting", Kinet. Relat. Models 2020	1	1	0.5	0.2	2.7
Pubblicazione n. 11) "Two-temperature Navier-Stokes equations for a	1	1	0.6	0.1	2.7

polyatomic gas derived from kinetic theory”, Physical Review E 2020					
Pubblicazione n. 12) “Reaction–diffusion equations derived from kinetic models and their Turing instability”, Commun. Math. Sci. 2022	1	1	0.5	0.3	2.8
Pubblicazione n. 13) “Kinetic model for international trade allowing transfer of individuals”, Phil. Trans. R. Soc. A 2022	1	1	0.6	0.3	2.9
Pubblicazione n. 14) “A general framework for the kinetic modelling of polyatomic gases”, Commun. Math. Phys. 2022	1	1	0.6	0.2	2.8
Pubblicazione n. 15) “Kinetic models for systems of interacting agents with multiple microscopic states”, Physica D 2024	1	1	0.6	0.3	2.9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					56.9

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 56.9

Punteggio totale conseguito: 92,9

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è molto ampia, in gran parte svolta su corsi del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa e in parte su corsi di servizio. L'attività di supervisione di tesi triennali e magistrali è ottima e tutta pertinente il settore. La supervisione di dottorandi e post-doc è comparativamente ottima. Nel complesso, l'attività didattica svolta è da considerarsi comparativamente ottima.

La partecipazione a progetti di ricerca competitivi è ottima, mentre la direzione di progetti e la capacità di attrarre finanziamenti risulta essere molto buona. La

candidata è risultata vincitrice del premio Fubini, riservato a giovani ricercatori in discipline matematiche, nel 2015.

La partecipazione a convegni e l'attività di relatore a congressi, nazionali ed internazionali, è da considerarsi ottima ed ottima è l'attività di organizzazione di scuole e convegni. Globalmente il curriculum è da considerarsi comparativamente ottimo.

L'attività di ricerca è rivolta principalmente allo studio della teoria cinetica e alle sue applicazioni, le tematiche trattate risultano pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. L'attività di ricerca è continuativa e molto ampia. Le pubblicazioni presentate sono tutte di livello ottimo, talvolta eccellente così come la loro collocazione editoriale. Globalmente, il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche è ottimo.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è molto ampia e articolata, di ottimo livello, completamente svolta su corsi del settore scientifico disciplinare Fisica Matematica e su corsi di servizio di Matematica di base per le Scienze ricompresi nel macrosettore. Vista la copiosa attività di supervisione di tesi triennali, magistrali, la significativa presenza di supervisione di dottorandi, e la direzione della ricerca di post-doc in Fisica Matematica, il giudizio sull'attività didattica e di servizio agli studenti è più che ottimo.

L'attività seminariale, caratterizzata da numerose relazioni ad invito in prestigiosi convegni nazionali e internazionali, risulta di ottimo livello. Ottima è la capacità di attrarre finanziamenti, attestata in particolare dal ruolo di responsabile locale di due PRIN. La candidata ha ricevuto il prestigioso premio Fubini nel 2015. La qualità complessiva del curriculum è pertanto giudicata ottima.

L'attività di ricerca è caratterizzata da tematiche e metodologie pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare "Fisica Matematica". La produzione scientifica, particolarmente intensa, continuativa e diversificata, risulta molto ampia e di ottimo livello. Sono presenti varie collaborazioni internazionali con ricercatori di riconosciuto prestigio nel settore, dalle quali emerge chiaramente l'autonomia scientifica della candidata e il suo contributo alle ricerche. Le 15 pubblicazioni sottoposte a valutazione riguardano modelli e problemi matematici in teoria cinetica e relative applicazioni in vari contesti, che spaziano dalla dinamica delle miscele di gas alla socio-economia. Tali lavori presentano ottimi livelli di originalità, innovatività e rigore metodologico. Contengono risultati di sicuro interesse e trovano una collocazione editoriale generalmente ottima, talvolta eccellente, su riviste di centrale interesse per il settore concorsuale. La rilevanza dei risultati nella comunità scientifica di riferimento è ottima.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

La candidata ha svolto con continuità un'attività didattica intensa, impegnandosi nell'insegnamento di circa due corsi all'anno, sempre nell'ambito del settore scientifico-disciplinare della Fisica Matematica o su corsi di

Matematica di base compresi nel macrosettore. Ha anche insegnato con continuità dal 2013 corsi di dottorato presso consorzi di università emiliane. Notevole è l'attività di supervisione di tesi di laurea sia triennale che magistrale, così come quella a livello post-laurea. Infatti, ha supervisionato l'attività di due dottorandi (entrambi già ben inseriti nel mondo accademico) e sta attualmente co-supervisionando una terza dottoranda. Inoltre, ha seguito tre post-doc. Notevole è stata anche l'attività di organizzazione di scuole estive, workshop e convegni. Quindi complessivamente l'attività didattica e di supervisione della ricerca svolta dalla candidata è giudicata ottima.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, essendo anche responsabile di due progetti giovani del GNFM e dell'unità locale di due progetti PRIN. La candidata è anche molto attiva a livello accademico locale, avendo rivestito disparati incarichi istituzionali.

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica. E' riconosciuta a livello nazionale ed internazionale come un'esperta di teorie cinematiche, sia nei suoi aspetti teorici che applicativi, e di tematiche correlate. La sua linea di ricerca è chiara ed il contributo ai lavori in collaborazione è indubbiamente identificabile. Ha collaborato con molti autori sia a livello nazionale che internazionale. La produzione scientifica è intensa con in media più di tre articoli l'anno. Gli articoli sono sempre caratterizzati da un livello di rigore metodologico eccellente. Tipicamente gli articoli sono pubblicati su riviste con buon impact factor se non ottimo ed hanno ricevuto un ottimo impatto non solo nella stretta cerchia dei ricercatori interessati nelle applicazioni delle teorie cinematiche ma a volte anche al di fuori di questa.

A riconoscimento della sua attività di ricerca, nel 2015 ha ricevuto il premio Fubini.

Quindi complessivamente l'attività di ricerca svolta dalla candidata è giudicata ottima.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, svolta con continuità dal 2005, è di livello più che ottimo sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo in quanto la candidata è stata impegnata sia in corsi di servizio che in corsi caratterizzanti il settore concorsuale. Ha seguito svariati tesisti (di specialistica e magistrale), dottorandi e borsisti a vario titolo. Nel suo complesso questa voce può essere valutata come eccellente.

Il curriculum presenta una candidata con un'ottima partecipazione come relatore a convegni e conferenze, che non solo ha partecipato a diversi gruppi di ricerca ma che ha avuto il ruolo di PI locale in due PRIN e di PI in altri progetti di ricerca competitivi a livello nazionale. Buona per intensità, ma soprattutto prestigiosa, l'attività di collaborazione internazionale. IL CV della candidata è quindi da ritenersi ottimo.

La produzione scientifica è sempre riferita a tematiche congruenti con il settore concorsuale e nei rapporti in collaborazione è possibile determinare con chiarezza l'apporto individuale paritetico. Complessivamente la produzione

scientifico indicizzata per quanto riguarda l'intensità è buona e per continuità temporale ottima. Le 15 pubblicazioni presentate riguardano problemi di teoria cinetica in applicazioni varie e lo studio di sistemi dinamici e di equazioni di reazione-diffusione. Argomenti coltivati da sempre nel settore concorsuale da una scuola che in Italia è prestigiosa. I lavori sono ottimi dal punto di vista del rigore metodologico, per quanto riguarda l'originalità e la collocazione editoriale e con un impatto importante. Questi lavori sono un riferimento internazionale per quanto riguarda la teoria cinetica delle miscele gassose e sono stati particolarmente innovativi per quanto riguarda l'applicazione delle teorie cinetiche alle scienze sociali.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

L'attività didattica si è svolta in corsi prevalentemente propri del Gruppo Scientifico-Disciplinare, con presenza, comunque, di corsi di servizio nell'Area Matematica. L'attività di direzione di tesi di dottorato, master e triennali è elevata e tutta ricompresa nel Gruppo Scientifico-Disciplinare di riferimento. Il giudizio sull'attività didattica è pertanto eccellente.

La candidata ha partecipato a numerosi convegni, in molti casi su invito. Ha partecipato a progetti di ricerca e diretto due volte un'unità locale di due PRIN distinti. Inoltre, è stata PI in altri progetti di ricerca nazionali ottenuti mediante competizione. Le collaborazioni internazionali sono varie e ben distribuite. È componente del comitato editoriale della Rivista Matematica dell'Università di Parma. Il curriculum è giudicato di ottimo livello.

La produzione scientifica è in linea con le tematiche del Gruppo Scientifico-Disciplinare di riferimento, e più in particolare affronta problemi in teoria cinetica della materia con rigore matematico e con applicazioni interessanti sia in gasdinamica che ai problemi sociali. La collocazione editoriale dei lavori è molto varia, così come sono vari i temi trattati. L'attività scientifica si può senza dubbio considerare di ottimo livello.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata ha svolto con continuità dal 2005 un'attività didattica intensa, sempre nell'ambito del settore scientifico-disciplinare della Fisica Matematica o su corsi di Matematica di base compresi nel macrosettore. Ha anche insegnato con continuità dal 2013 corsi di dottorato.

Notevole è l'attività di supervisione di tesi di laurea sia triennale che magistrale, così come quella a livello post-laurea. Infatti, ha supervisionato l'attività di due dottorandi (entrambi già ben inseriti nel mondo accademico) e sta attualmente co-supervisionando una terza dottoranda. Inoltre, ha seguito tre post-doc. Nel suo complesso questa voce può essere valutata come eccellente.

L'attività seminariale, caratterizzata da numerose relazioni ad invito in prestigiosi convegni nazionali e internazionali, risulta di ottimo livello. Ottima è la capacità di attrarre finanziamenti, attestata in particolare dal ruolo di

responsabile locale di due PRIN. La candidata ha ricevuto il prestigioso premio Fubini nel 2015. La qualità complessiva del curriculum è pertanto giudicata ottima.

La produzione scientifica è sempre riferita a tematiche congruenti con il settore concorsuale e nei rapporti in collaborazione è possibile determinare con chiarezza l'apporto individuale paritetico. Complessivamente la produzione scientifica indicizzata per quanto riguarda l'intensità è buona e per continuità temporale ottima. Le 15 pubblicazioni presentate riguardano problemi di teoria cinetica in applicazioni varie e lo studio di sistemi dinamici e di equazioni di reazione-diffusione. I lavori sono ottimi dal punto di vista del rigore metodologico, ed eccellenti per quanto riguarda l'originalità e la collocazione editoriale, con un impatto importante. Questi lavori sono un riferimento internazionale per quanto riguarda la teoria cinetica delle miscele gassose e sono stati particolarmente innovativi per quanto riguarda l'applicazione delle teorie cinetiche alle scienze sociali.

La valutazione complessiva della candidata è più che ottima.

2) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1833772

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica		Punteggio assegnato
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con particolare attenzione alla congruità con il settore scientifico disciplinare e, in subordine, con il macrosettore concorsuale	Fino a Punti 10	7
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Fino a Punti 8 di cui: a) fino a 2 punti per attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e	2+0=2

	al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione di tesi triennali; b) fino a 6 punti per attività di supervisione di tesi di laurea magistrale (o equivalente) e di tesi di dottorato in qualità di relatore.	
Curriculum	Fino a Punti 22	14
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		23

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente e correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
-----------------------------------	--	--	---	---	---------------

<p>Pubblicazione n. 1) “The abundant symmetry structure of non linear equations obtained by reciprocal links”, J. Math. Phys. 1989</p>	1	1	0.6	0.3	2.9
<p>Pubblicazione n. 2) “A Novel Bäcklund Invariance of a Nonlinear Differential Equation”, J. Math. Anal. Appl. 2000.</p>	0.8	1	0.4	0.3	2.5
<p>Pubblicazione n. 3) “The N-Membrane Soft Constrained Problem”, J. Math. Anal. Appl. 2005.</p>	1	1	0.4	0.2	2.6
<p>Pubblicazione n. 4) “Noncommutative Korteweg-de Vries and modified Korteweg-de Vries Hierarchies via Recursion Methods”, J. Math. Phys. 2009.</p>	1	1	0.6	0.3	2.9
<p>Pubblicazione n. 5) “Matrix Korteweg-de Vries and modified Korteweg-de Vries hierarchies. Noncommutative Soliton Solutions”, J. Math. Phys. 2011.</p>	1	1	0.6	0.2	2.8
<p>Pubblicazione n. 6) “An existence theorem for the magneto-viscoelastic problem”, Discrete Contin. Dyn. Syst. – S 2012.</p>	0.8	1	0.5	0.2	2.5
<p>Pubblicazione n. 7) “A linear viscoelasticity problem with a singular memory kernel: an existence and uniqueness result”, Differ. Integral Eq. 2013.</p>	0.7	1	0.6	0.2	2.5
<p>Pubblicazione n. 8) “Heat Conduction with Memory: a Singular Kernel Problem”, Evol. Equ. Control Theory 2014.</p>	0.7	1	0.6	0.2	2.5
<p>Pubblicazione n. 9) “A magneto-viscoelasticity problem with a singular memory kernel”, Nonlinear Anal. Real World Appl. 2017.</p>	0.8	1	0.6	0.1	2.5
<p>Pubblicazione n. 10) “KdV-type equations linked via Bäcklund transformations: remarks and perspectives”, Appl. Numer. Math. 2019.</p>	0.6	1	0.4	0.3	2.3
<p>Pubblicazione n. 11) “Abelian versus non-Abelian Bäcklund Charts: some remarks”, Evol. Equ. Control Theory 2019.</p>	0.6	1	0.3	0.2	2.1
<p>Pubblicazione n. 12) “On the propagation of</p>	0.8	1	0.4	0.3	2.5

temperature-rate waves and traveling waves in rigid conductors of the Graffi-Franchi-Straughan type”, Math. Comput. Simul. 2020.					
Pubblicazione n. 13) “Schwarzian derivative, Painlevé XXV-Ermakov equation and Bäcklund transformations”, Math. Nachr. 2023.	0.7	1	0.3	0.2	2.2
Pubblicazione n. 14) “A short note on the Painlevé XXV-Ermakov equation”, Appl. Math. Lett. 2022.	0.7	1	0.4	0.2	2.3
Pubblicazione n. 15) “A magneto-viscoelasticity problem with aging” Materials, MDPI 2022.	0.5	1	0.2	0.3	2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					47.1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 47.1

Punteggio totale conseguito: 70.1

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

L'attività didattica della candidata, svolta con continuità, è quantitativamente di livello eccellente ma quasi esclusivamente su corsi di servizio; l'attività didattica relativa al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa è comparativamente sufficiente. La supervisione di tesi di laurea triennale e magistrale come di studenti di dottorato è carente. Globalmente l'attività didattica è da considerarsi comparativamente discreta.

La capacità di attrarre finanziamenti è buona. La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ma quasi esclusivamente locali e raramente come Principal Investigator in progetti di ricerca competitivi a livello internazionale.

La partecipazione a convegni e l'attività di relatore ai congressi, nazionali ed internazionali è da considerarsi molto buona, e buona è la partecipazione a

comitati scientifici per l'organizzazione di convegni. La candidata è membro di alcuni board editoriali. Nel complesso, il curriculum è da considerarsi comparativamente buono.

Le tematiche di ricerca sono congruenti con il settore concorsuale oggetto della valutazione comparativa, l'intensità della produzione scientifica è discreta. Le pubblicazioni presentate riguardano lo studio di equazioni di evoluzione e la meccanica dei continui. La collocazione editoriale è mediamente di livello buono, talvolta ottimo. L'impatto sulla comunità è ritenuto discreto.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

L'attività didattica svolta dalla candidata durante la sua lunga carriera è molto copiosa, ed ha riguardato quasi esclusivamente la titolarità di corsi di servizio di Matematica per Ingegneria ricompresi nel macrosettore, ma generalmente non riferibili al settore scientifico disciplinare. Molto carente l'attività di supervisione di tesi triennali, assente la supervisione di tesi magistrali, di dottorato e la direzione della ricerca di post-doc in Fisica Matematica. Pertanto l'attività didattica e di servizio agli studenti è considerata discreta rispetto alla posizione da ricoprire, a motivo delle carenze nella supervisione di tesi e nell'avviamento di giovani alla ricerca.

Ampia e intensa l'attività seminariale, di livello ottimo, caratterizzata da numerose relazioni ad invito in convegni nazionali e internazionali. Significativa anche l'attività organizzativa di visite scientifiche e convegni. Buona l'attività di partecipazione a gruppi di ricerca finanziati su base competitiva, dove però raramente la candidata ha rivestito il ruolo di responsabile. Ampia l'attività editoriale. La qualità complessiva del curriculum è giudicata buona.

L'attività di ricerca riguarda principalmente le simmetrie delle equazioni di evoluzione e la meccanica dei continui. Le tematiche e le metodologie di ricerca sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare "Fisica Matematica". La produzione scientifica risulta di discreta intensità ed evidenzia alcune discontinuità temporali. Essa è caratterizzata da buone collaborazioni internazionali, in cui il contributo della candidata è riconosciuto paritetico. Le 15 pubblicazioni sottoposte a valutazione possono essere considerate nel complesso di livello discreto per originalità e innovatività e presentano un buon rigore metodologico. La collocazione editoriale è mediamente di livello discreto, in un paio di casi ottimo, su riviste generalmente di riferimento per la Fisica Matematica. La rilevanza dei risultati e l'impatto sulla comunità fisico-matematica sono giudicati discreti.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

Nel corso della sua lunga carriera la candidata ha svolto una notevole attività didattica, quasi esclusivamente su corsi di matematica di base compresi nel macrosettore, ma non nello specifico settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica. Ha insegnato anche 6 corsi di dottorato.

E' stata relatrice di una tesi di laurea triennale. Non sono menzionate attività di supervisione di tesi né a livello magistrale, né a livello di dottorato, né tanto meno di post-doc. Quindi l'attività di supervisione alla ricerca è da considerarsi

praticamente nulla. Ha organizzato o co-organizzato una decina di minisimposi in ambito di congressi nazionali e internazionali ed è stata molto attiva nell'organizzazione di visite scientifiche anche con reperimento di fondi.

Quindi complessivamente ad un'attività didattica significativa, fa da controaltare un'inesistente attività di avviamento di giovani alla ricerca, aspetto da considerarsi fondamentale per rivestire una posizione di professore ordinario.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, ma è stata solo responsabile scientifico di due progetti bilaterali italo-tedeschi ottenuti negli anni '90.

La candidata ha anche svolto una buona attività editoriale ed è molto attiva a livello accademico locale, avendo rivestito disparati incarichi istituzionali.

Quindi la qualità complessiva del suo curriculum può considerarsi buona.

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica ed ha riguardato principalmente lo studio delle simmetrie di equazioni di evoluzione e del comportamento dei materiali continui, soprattutto viscoelastici. Ha collaborato con molti autori stranieri e nei lavori in collaborazione il contributo può considerarsi paritetico. La produzione scientifica complessiva è caratterizzata da più di un terzo di contributi a volumi o articoli su riviste non indicizzate. La produzione di articoli su riviste internazionali è buona con in media un articolo e mezzo all'anno, ma presenta più discontinuità. La collocazione editoriale è varia e l'impatto sulla comunità è sufficiente. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione hanno in media un buon rigore metodologico e sono discrete per originalità ed innovatività.

Quindi complessivamente l'attività di ricerca svolta dalla candidata è da giudicarsi discreta.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, svolta con continuità dal 1982, anno in cui la candidata ha preso servizio come ricercatore universitario, è di livello ottimo dal punto di vista quantitativo ma si è svolta quasi esclusivamente su corsi di servizio. Di fatto è completamente carente la supervisione dei laureandi e dottorandi (dichiara di aver seguito una sola tesi triennale in questo lungo periodo di servizio). Per queste ragioni si può parlare di un'attività didattica complessiva discreta. Il curriculum presenta una candidata con un'ottima partecipazione come relatore a convegni e conferenze, ha partecipato a diversi gruppi di ricerca ma non ha mai avuto un ruolo di PI in progetti di ricerca competitivi a livello nazionale e/o internazionale, ad esclusione di due contratti di collaborazione bilaterale CNR negli anni Novanta. La candidata si è anche dedicata ad una discreta attività editoriale: è membro dell'editorial board di quattro riviste di cui due MDPI. Buona l'attività di collaborazione internazionale. IL CV è quindi da considerarsi di livello buono. La produzione scientifica è riferita a tematiche congruenti con il settore concorsuale e nei lavori in collaborazione è possibile determinare un apporto individuale paritetico. Complessivamente la produzione scientifica indicizzata per quanto riguarda l'intensità è discreta visti gli oltre quaranta anni di attività

e per continuità temporale presenta diverse discontinuità (1983-1986; 1993-1997; 2006-2008). Le 15 pubblicazioni presentate riguardano le simmetrie delle equazioni di evoluzione, le trasformazioni di equazioni differenziali ordinarie e la meccanica dei continui. Queste pubblicazioni possono essere giudicate buone dal punto di vista del rigore metodologico, discrete per quanto riguarda l'originalità e la collocazione editoriale e con un impatto complessivo sufficiente.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

L'attività didattica si è svolta durante un lungo arco temporale ed è di conseguenza copiosa, anche se risulta per la maggior parte effettuata per corsi di servizio e non in corsi propri del Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04. Completamente assente la direzione di tesi di dottorato e molto carente quella di tesi di laurea. L'attività didattica è quindi giudicata sufficiente.

Il curriculum contiene la partecipazione a molti convegni internazionali, in molti casi come relatrice invitata, e la partecipazione come membro a diversi progetti di ricerca. La candidata, ad esclusione di due vecchi contratti bilaterali CNR, non ha mai ricoperto il ruolo di PI in progetti nazionali o internazionali assegnati su base competitiva. Per l'attività editoriale, si distingue solo la partecipazione al comitato editoriale di una rivista Springer (Applied Numerical Mathematics). Il curriculum nel complesso è buono.

L'attività scientifica è di buon livello, con una buona internazionalizzazione e con la presenza di articoli su riviste, di livello considerato buono, proprie del Gruppo Scientifico-Disciplinare. Nel complesso la qualità della produzione scientifica è giudicata buona. Il volume della produzione scientifica tuttavia risulta sufficiente, considerato l'arco temporale su cui le pubblicazioni sono distribuite e la presenza di discontinuità temporali.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica svolta dalla candidata durante la sua lunga carriera, iniziata nel 1982, è sicuramente copiosa e intensa, ed ha riguardato quasi esclusivamente la titolarità di corsi di servizio di Matematica per Ingegneria ricompresi nel macrosettore, ma generalmente non riferibili al settore scientifico disciplinare. Molto carente l'attività di supervisione di tesi triennali, assente la supervisione di tesi magistrali, di dottorato e la direzione della ricerca di post-doc in Fisica Matematica. Pertanto l'attività didattica e di servizio agli studenti è da considerarsi nel complesso discreta rispetto alla posizione da ricoprire, soprattutto a motivo delle carenze evidenziate.

Dal curriculum risulta una forte partecipazione a convegni internazionali, in molti casi come relatrice invitata, e una partecipazione come membro a diversi progetti di ricerca, ma solo raramente come responsabile di progetti competitivi a livello nazionale e/o internazionale. Buona l'attività editoriale. Il curriculum nel complesso è buono.

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su tematiche pienamente

congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica ed ha riguardato principalmente lo studio delle simmetrie di equazioni di evoluzione e del comportamento dei materiali continui. Ha avuto diverse collaborazioni internazionali. La produzione di articoli su riviste a diffusione internazionale è buona ma presenta alcune discontinuità. La collocazione editoriale è varia e l'impatto sulla comunità scientifica è sufficiente. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione hanno in media un buon rigore metodologico e sono discrete per originalità ed innovatività. Quindi complessivamente l'attività di ricerca svolta dalla candidata è da giudicarsi discreta.

La valutazione complessiva della candidata è discreta.

1) CODICE IDENTIFICATIVO 1835427

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica		Punteggio assegnato
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con particolare attenzione alla congruità con il settore scientifico disciplinare e, in subordine, con il macrosettore concorsuale	Fino a Punti 10	3
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Fino a Punti 8 di cui: a) fino a 2 punti per attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa	0.5+1.5=2

	<p>alla predisposizione di tesi triennali;</p> <p>b) fino a 6 punti per attività di supervisione di tesi di laurea magistrale (o equivalente) e di tesi di dottorato in qualità di relatore.</p>	
Curriculum	Fino a Punti 22	15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		20

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitari o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
Pubblicazione n. 1) "Conducting viscous bodies with phase transitions: deriving Gurtin's postulate from the	0.8	1	0.5	0.3	2.6

second law structure invariance”, Physica D 2024.					
Pubblicazione n. 2) “From clusters of moving molecules to continua: material elements as open systems”, Eur. J. Mech. A/Solids 2024.	0.7	0.8	0.5	0.3	2.3
Pubblicazione n. 3) “Crack nucleation in shells with through-the-thickness microstructure”, SIAM J. Math. Anal. 2023.	1	0.7	0.6	0.3	2.6
Pubblicazione n. 4) “Micro-slip-induced multiplicative plasticity: existence of energy minimizers”, Arch. Rational Mech. Anal. 2023.	1	1	0.7	0.3	3
Pubblicazione n. 5) “Periodic solutions to perturbed nonlinear oscillators with memory”, Physica D 2023.	0.8	0.7	0.6	0.3	2.4
Pubblicazione n. 6) “Discrete-to-continuum description of protein dynamics: models and comparative simulations”, Mech. Mat. 2021.	0.5	0.5	0.4	0.3	1.7
Pubblicazione n. 7) “Flows of suspended grains: mixing a sparse phase with simple and complex continua”, Int. J. Solids Struct. 2020.	0.8	1	0.4	0.3	2.5
Pubblicazione n. 8) “Second-neighbor interactions in classical field theories: invariance of the relative power and covariance”, Math. Meth. Appl. Sci. 2017.	0.6	1	0.4	0.3	2.3
Pubblicazione n. 9) “Multi-value microstructural descriptors for complex materials: analysis of ground states”, Arch. Rational Mech. Anal. 2015.	1	0.8	0.7	0.2	2.7
Pubblicazione n. 10) “Objective fluxes in a multi-scale continuum description of sparse medium dynamics”, Physica A 2014.	0.7	1	0.4	0.3	2.4
Pubblicazione n. 11) “Phason self-actions in quasicrystals”, Physica D 2013.	0.7	1	0.6	0.3	2.6
Pubblicazione n. 12) “Covariance in plasticity”, Proc. Royal Soc. A 2013.	0.6	1	0.6	0.3	2.5
Pubblicazione n. 13) “Cracks in complex bodies: covariance of tip balances”, J.	0.6	1	0.5	0.3	2.4

Nonlinear Sci. 2008.					
Pubblicazione n. 14) "Mechanics of quasi-periodic alloys", J. Nonlinear Sci. 2006.	1	1	0.5	0.3	2.8
Pubblicazione n. 15) "Multifield theories in mechanics of solids", Adv. Appl. Mech. 2002.	0.7	1	0.7	0.3	2.7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					52.5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 52.5

Punteggio totale conseguito: 72.5

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

L'attività didattica del candidato è molto ampia e continuativa ma non pertinente né con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura né con il macrosettore concorsuale. La supervisione dichiarata di tesi di laurea triennale e magistrale, così come quella di studenti di dottorato è molto ampia, ma dal curriculum presentato non è possibile desumere in quale settore scientifico queste attività sono state svolte. Globalmente l'attività didattica non può considerarsi sufficiente nell'ambito del settore oggetto della procedura.

Non sono dichiarati progetti di ricerca relativi a programmi competitivi. È dichiarato il coordinamento di alcuni gruppi di ricerca a livello locale e nazionale. La capacità di attrarre finanziamenti e la capacità di direzione di progetti scientifici, per quanto dichiarato dal candidato, non può considerarsi sufficiente.

La partecipazione a convegni e l'attività di relatore ai congressi, nazionali ed internazionali è da considerarsi ottima, così come l'attività relativa all'organizzazione di convegni. L'attività editoriale del candidato è comparativamente eccellente. Nel complesso, il curriculum è da considerarsi comparativamente buono.

Le tematiche di ricerca sono in parte congruenti con il settore concorsuale oggetto della valutazione comparativa, l'intensità della produzione scientifica è eccellente. Le pubblicazioni presentate riguardano la meccanica dei continui, in particolare dei solidi. La collocazione editoriale è mediamente di livello ottimo,

talvolta eccellente. L'impatto sulla comunità fisico-matematica dei risultati conseguiti è ritenuto molto buono.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

Il candidato ha svolto un'ampia attività didattica, intensa e continuativa, assumendo quasi esclusivamente la titolarità di corsi non afferenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione, e nemmeno al macrosettore concorsuale. Dichiara la supervisione di numerose tesi triennali, magistrali, di dottorato, e la direzione della ricerca di post-doc, ma non è possibile evincere in quale ambito, e pertanto attestare la congruenza dell'attività svolta con il settore scientifico disciplinare. Per questi motivi l'attività didattica e di servizio agli studenti non può essere considerata sufficientemente adeguata nell'ambito del settore Fisica Matematica.

Ampia e intensa l'attività seminariale, di livello ottimo, caratterizzata da numerose relazioni ad invito in convegni nazionali e internazionali. Molto intensa anche l'attività scientifica e organizzativa svolta per convegni e scuole. Non è dichiarata nessuna partecipazione a gruppi di ricerca finanziati su base competitiva, né alcuna responsabilità di progetti, elementi fondamentali per la posizione oggetto della procedura concorsuale. Ampia l'attività editoriale. La qualità del curriculum è complessivamente giudicata buona.

L'attività di ricerca riguarda principalmente la meccanica dei continui solidi. La produzione scientifica risulta molto intensa e continuativa. Essa è caratterizzata da vari lavori a nome singolo e da collaborazioni principalmente con studiosi italiani. Le 15 pubblicazioni sottoposte a valutazione presentano un buon rigore metodologico e matematico, e possono essere considerate di livello più che discreto relativamente all'originalità e all'innovatività. Il contributo del candidato nei lavori in collaborazione è considerato paritetico. La collocazione editoriale è di buon livello, in qualche caso ottimo, su riviste di riferimento per la Fisica Matematica. Le tematiche di ricerca oggetto dei lavori presentati sono congruenti con il settore scientifico disciplinare "Fisica Matematica", ma in alcuni articoli l'attenzione è rivolta maggiormente agli aspetti analitici dei problemi studiati rispetto alle ricadute fisico-matematiche e ciò limita la rilevanza dei risultati e il loro impatto sulla comunità fisico-matematica. Nel complesso il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche è buono.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

Il candidato ha svolto con continuità un'attività didattica intensa, impegnandosi nell'insegnamento di circa due corsi all'anno, ma questa sembra essere focalizzata su argomenti più vicini al settore scientifico disciplinare di Scienza delle Costruzioni che di Fisica Matematica, anche considerando che l'insegnamento è svolto all'interno di corsi di laurea in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Civile.

Ha insegnato anche 4 corsi di dottorato su temi di meccanica dei continui.

E' menzionata un'ottima attività di supervisione di tesi di laurea triennale e magistrale e di dottorato (sia in modo dichiarato ufficiale che non ufficiale). Si

menziona solo il nome di alcuni dottorandi, ma non vengono dati ulteriori dettagli sull'argomento della tesi o sulla tipologia di dottorato. Risulta quindi impossibile verificare la congruenza delle stesse con il settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica. Quindi complessivamente l'attività didattica e di avviamento alla ricerca svolta all'interno del settore scientifico disciplinare risulta insufficiente.

Ottima è l'attività di organizzazione di mini-simposi e piccoli congressi. Sorprendentemente non sono menzionate partecipazioni o ruoli di responsabilità nell'ambito di progetti di ricerca.

Il candidato ha anche svolto un'intensa attività editoriale, per esempio come membro dell'editorial board di riviste di livello molto vario. Non sono menzionate attività di rilievo a livello istituzionale. Quindi, anche considerando che nel curriculum presentato sembrano mancare delle informazioni rilevanti, la qualità complessiva del curriculum può considerarsi buona.

L'attività di ricerca del candidato si è sviluppata su tematiche a volte solo parzialmente congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica, focalizzandosi su problemi di meccanica dei solidi. Ha collaborato con molti autori, anche di ambiti scientifico-disciplinari diversi con finalità interdisciplinare. Anche questo permette di identificare bene il contributo del candidato che può considerarsi paritetico. La produzione scientifica complessiva è eccellente, così come l'intensità temporale. La collocazione editoriale è generalmente ottima e l'impatto all'interno della comunità fisico-matematica è discreto. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione hanno in media un buon rigore metodologico, più evidente per quanto riguarda gli aspetti analitici che quelli propri della Fisica Matematica. Infatti a volte non è ben chiara l'esigenza fenomenologica che porta alla necessità dell'introduzione di strutture concettualmente complesse o la reale applicabilità a problemi fisici reali.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, svolta con continuità dal 2005, anno in cui il candidato ha preso servizio come professore associato di Scienza delle Costruzioni, si è sempre svolta in corsi fuori dal settore e dal macro-settore concorsuale. Dichiara di aver seguito dodici tesi (tra tesi triennali e magistrali) e sei tesi di dottorato in modo ufficiale, mentre altre cinque sono state seguite in modo non ufficiale. In questa voce non indica corso di laurea o di dottorato, anno di corso e titolo delle tesi stesse. Si limita a indicare quattro nomi tra gli studenti di dottorato senza ulteriori informazioni utili a capire la congruità di queste attività con il settore concorsuale oggetto della procedura. In definitiva, la didattica è da considerarsi non pertinente e quindi insufficiente.

Il curriculum presenta un candidato con un'ottima partecipazione come relatore a convegni e conferenze, che non elenca nessun ruolo di PI in progetti di ricerca competitivi a livello nazionale e/o internazionale, e anche a livello locale dichiara solo un ruolo come coordinatore dal 2002 del gruppo di ricerca interdipartimentale presso il DICEA di Firenze denominato "Mathematical

Models, Analysis, and Structures". Il candidato è stato molto attivo per quanto riguarda l'attività editoriale anche su riviste Hindawi, Techno-Press e MDPI. Discreti i rapporti internazionali. Il CV è da ritenersi incompleto in voci cruciali ma comunque buono.

Per quanto riguarda la produzione scientifica nei rapporti in collaborazione è possibile ipotizzare un apporto individuale paritetico, invece per quanto riguarda le tematiche queste spesso non sono pienamente congruenti con il settore concorsuale di questa procedura. Complessivamente la produzione scientifica indicizzata per quanto riguarda l'intensità è più che buona visti i ventisette anni di attività e la continuità temporale perfetta. Le 15 pubblicazioni presentate riguardano quasi esclusivamente la meccanica dei continui solidi. I lavori migliori per rigore e collocazione editoriale si distinguono più per le metodologie analitiche che per le caratteristiche fisico-matematiche. Si tratta di fatto di lavori di analisi matematica che si ambientano in modo confuso nell'ambito della meccanica. Inoltre queste metodologie analitiche sono sviluppate sempre in collaborazione e in modo occasionale e non nell'ambito di un percorso coerente di riflessione e ricerca scientifica. Tutte le quindici pubblicazioni per quanto originali non sono sempre di impatto innovativo in quanto troppo formali, concentrate su modelli definiti in modo poco chiaro e poco rivolte verso applicazioni realmente concrete. La diffusione, almeno per quanto riguarda il settore concorsuale oggetto di questo procedimento, è da considerarsi discreta.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

L'attività didattica si è svolta quasi esclusivamente fuori dall'Area 01 - Scienze Matematiche ed Informatiche, e risulta rivolta a corsi in discipline ingegneristiche. L'attività di direzione di tesi di dottorato, laurea e laurea breve è stata molto intensa, anche se dalle poche indicazioni fornite non è possibile evincere che questa si collochi nell'Area 01. Pertanto, l'attività didattica è giudicata sufficiente.

Nel curriculum il candidato dichiara un'intensa partecipazione a convegni, spesso come relatore invitato. Non è presente nessun progetto di ricerca nazionale o internazionale, ottenuto su base competitiva, guidato dal candidato. Per l'attività editoriale spicca, tenendo in considerazione l'Area del concorso, solo la partecipazione al comitato editoriale della rivista Proceedings of the Royal Society A. Per questi motivi, il curriculum del candidato è giudicato nel complesso buono.

L'attività scientifica è di buon livello con una notevole intensità e presenza su riviste scientifiche di collocazione editoriale molto buona o ottima. I lavori in collaborazione con matematici attivi nell'ambito dell'analisi hanno un ottimo livello di rigore, ma i lavori incentrati sul concetto di covarianza soffrono di carenze strutturali di strumenti di geometria differenziale che sono uno standard nelle teorie relativistiche classiche. Nel complesso, la produzione scientifica è buona.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha svolto un'ampia attività didattica, intensa e continuativa, assumendo esclusivamente la titolarità di corsi non afferenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione, e nemmeno al macrosettore concorsuale. Dichiara la supervisione di numerose tesi triennali, magistrali, di dottorato, e la direzione della ricerca di post-doc, ma non è possibile evincere in quale ambito, e pertanto attestare la congruenza dell'attività svolta con il settore scientifico disciplinare. Per questi motivi l'attività didattica e di servizio agli studenti non può essere considerata sufficientemente adeguata nell'ambito del settore Fisica Matematica.

Il curriculum presenta un candidato con un'ottima partecipazione come relatore a convegni e conferenze, che non elenca nessun ruolo di PI in progetti di ricerca competitivi a livello nazionale e/o internazionale. Il candidato è stato molto attivo per quanto riguarda l'attività editoriale. Discreti i rapporti internazionali. Il CV è da ritenersi incompleto in voci cruciali ma comunque nel complesso buono.

L'attività scientifica è di buon livello con una notevole intensità e ottima continuità. Le 15 pubblicazioni presentate riguardano quasi esclusivamente la meccanica dei continui solidi. I lavori migliori per rigore e collocazione editoriale si distinguono più per le metodologie analitiche che per le caratteristiche fisico-matematiche. Le pubblicazioni presentate, per quanto originali, non sono sempre di impatto innovativo in quanto troppo formali e poco rivolte verso applicazioni realmente concrete. In alcuni casi, i lavori soffrono anche di carenze strutturali per quanto riguarda gli strumenti matematici utilizzati. La diffusione, almeno per quanto riguarda il settore concorsuale oggetto di questo procedimento, non è particolarmente rilevante. La valutazione complessiva del candidato è più che discreta.

1) Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1795189

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica		Punteggio assegnato
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con particolare attenzione alla congruità con il settore scientifico disciplinare e, in subordine, con il macrosettore concorsuale	Fino a Punti 10	6

esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Fino a Punti 8 di cui: a) fino a 2 punti per attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione di tesi triennali; b) fino a 6 punti per attività di supervisione di tesi di laurea magistrale (o equivalente) e di tesi di dottorato in qualità di relatore.	1+6=7
Curriculum	Fino a Punti 22	19
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		32

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
Pubblicazione n. 1) "Soliton interactions and Yang-Baxter maps for the complex coupled short-pulse equation", Stud. App. Math. 2023.	0.9	0.7	0.5	0.2	2.3
Pubblicazione n. 2) "Inverse scattering transform for the complex coupled short-pulse equation by a Riemann-Hilbert approach", Stud. App. Math. 2022.	0.9	0.7	0.5	0.2	2.3
Pubblicazione n. 3) "Inverse scattering transform for the defocusing Ablowitz-Ladik equation with arbitrarily large background", Stud. App. Math. 2019.	0.8	0.7	0.5	0.3	2.3
Pubblicazione n. 4) "A deterministic dynamical system approach to triadic reciprocal determinism of social cognitive theory", Math. Comp. Simul. 2019.	0.5	1	0.5	0.1	2.1
Pubblicazione n. 5) "Inverse scattering transform for square matrix nonlinear Schrödinger equations", Stud. App. Math. 2018.	0.8	0.7	0.5	0.2	2.2
Pubblicazione n. 6) "Discrete solitons of the Ablowitz-Ladik equation with nonzero boundary conditions via inverse scattering", J. Math. Phys. 2016.	0.8	0.7	0.6	0.3	2.4
Pubblicazione n. 7) "The three-component	1	0.7	0.7	0.2	2.6

defocusing nonlinear Schrödinger equation with nonzero boundary conditions”, Comm. Math. Phys. 2016.					
Pubblicazione n. 8) “Inverse scattering transform for the focusing Ablowitz-Ladik system with nonzero boundary conditions”, Stud. App. Math. 2016.	0.7	0.7	0.5	0.2	2.1
Pubblicazione n. 9) “Dark-bright soliton solutions with nontrivial polarization interactions for the three-component defocusing nonlinear Schrödinger equation with nonzero boundary conditions”, J. Math. Phys. 2015.	0.9	0.7	0.6	0.2	2.4
Pubblicazione n. 10) “An artificial neural network approach for modelling the ward atmosphere in a medical structure”, Math. Comp. Simul. 2015.	0.5	0.7	0.4	0.2	1.8
Pubblicazione n. 11) “On the spectrum of the Dirac operator and the existence of discrete eigenvalues for the defocusing nonlinear Schrödinger equation”, Stud. App. Math. 2014.	0.9	0.7	0.6	0.3	2.5
Pubblicazione n. 12) “The inverse scattering transform for the defocusing nonlinear Schrödinger equation with nonzero boundary conditions”, Stud. App. Math. 2013.	0.6	0.7	0.6	0.2	2.1
Pubblicazione n. 13) “Inverse scattering transform for the multicomponent nonlinear Schrödinger equation with nonzero boundary conditions”, Stud. App. Math. 2011.	0.6	0.7	0.6	0.2	2.1
Pubblicazione n. 14) “Inverse scattering transform for the integrable discrete nonlinear Schrödinger equation with non-vanishing boundary conditions”, Inv. Probl. 2007.	0.8	0.7	0.5	0.2	2.2
Pubblicazione n. 15) “Inverse scattering transform for the vector nonlinear Schrödinger equation with non-vanishing boundary conditions”, J. Math. Phys. 2006.	0.8	0.7	0.5	0.2	2.2

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		13
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		46.6

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 46.6

Punteggio totale conseguito: 78.6

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

L'attività didattica della candidata è molto ampia e continuativa, e compresa nel macrosettore concorsuale. La supervisione di tesi di laurea triennale e magistrale, come di studenti di dottorato, è da considerarsi comparativamente ottima. Globalmente l'attività didattica è da considerarsi comparativamente buona.

La capacità di attrarre finanziamenti è eccellente. La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, anche come Principal Investigator.

La partecipazione a convegni e l'attività di relatore a congressi, nazionali ed internazionali è da considerarsi ottima mentre è valutata eccellente l'attività relativa all'organizzazione di convegni. L'attività editoriale della candidata è sufficiente. Nel complesso, il curriculum è da considerarsi comparativamente molto buono.

L'attività di ricerca riguarda i sistemi integrabili, le equazioni di Schrödinger ed i problemi inversi. Le tematiche sono coerenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, la produzione è continuativa ed ampia ma ripetitiva sia come risultati che come collocazione editoriale. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello ma ripetitive nelle tecniche utilizzate. L'originalità è da considerarsi più che discreta. La collocazione editoriale è molto buona, talvolta ottima ma non diversificata. Nel complesso il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche è più che discreto.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è molto ampia e continuativa, ed è stata svolta per la quasi totalità all'estero su corsi ricompresi nel macrosettore concorsuale, ma che non sono specifici del settore scientifico disciplinare Fisica Matematica. Ottima è l'attività di supervisione di tesisti e di

dottorandi. Nel complesso l'attività didattica è giudicata buona.

L'attività seminariale è ampia e di ottimo livello, ed è caratterizzata da numerose relazioni ad invito in convegni internazionali. La candidata dimostra ottime capacità di attrarre finanziamenti, in quanto risulta PI di vari progetti finanziati da enti USA. La qualità complessiva del curriculum è giudicata molto buona.

L'attività di ricerca riguarda i sistemi integrabili ed è principalmente incentrata sulla ricerca di soluzioni di alcune equazioni differenziali tramite il metodo dello scattering inverso. Le tematiche e le metodologie di ricerca sono complessivamente congruenti con il settore scientifico disciplinare "Fisica Matematica". La produzione scientifica risulta intensa e continuativa, e presenta anche varie collaborazioni internazionali. Le 15 pubblicazioni sottoposte a valutazione sono contraddistinte, tranne in un paio di casi, da un buon rigore metodologico e matematico, ma emerge una significativa ripetitività nelle tematiche e nelle metodologie utilizzate. L'originalità e l'innovatività dei risultati sono considerate più che discrete. Il contributo della candidata nei lavori in collaborazione risulta paritetico. La collocazione editoriale è di buon livello, in qualche caso ottimo, su riviste generalmente di riferimento per la Fisica Matematica, ma con una scarsa diversificazione; l'impatto e la rilevanza dei lavori nel settore scientifico oggetto della procedura è considerato abbastanza buono. Nel complesso il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche è più che discreto.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

L'attività didattica della candidata è stata svolta principalmente negli Stati Uniti, quasi esclusivamente su corsi di matematica di base compresi nel macrosettore, ma non proprio nello specifico settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica. Questa è stata svolta dalla candidata con continuità e in maniera intensa, impegnandosi nell'insegnamento di più di due corsi all'anno, anche se probabilmente con modularità diversa. Ha insegnato tre corsi di dottorato presso l'Università del Salento.

Ottima è l'attività di supervisione di tesi di laurea sia triennale che magistrale. Eccellente quella di dottorato avendo seguito tre studenti in America e una in Italia.

Notevole è stata anche l'attività di organizzazione di scuole estive, workshop e convegni. Quindi complessivamente l'attività didattica e di supervisione della ricerca svolta dalla candidata è da considerarsi molto buona.

Eccellente l'attività di reperimento fondi. Infatti ha partecipato ed è stata responsabile di numerosi progetti di ricerca. La candidata è anche molto attiva a livello accademico locale, avendo rivestito disparati incarichi istituzionali.

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata su tematiche congruenti con il settore scientifico-disciplinare di Fisica Matematica. Questa è essenzialmente focalizzata sull'utilizzo del metodo di scattering inverso per la ricerca di soluzioni di specifiche equazioni differenziali, presentando poca variabilità. Di conseguenza l'originalità e l'innovatività sono generalmente più che discrete. D'altro canto, la sua linea di ricerca è chiara ed il contributo ai lavori in

collaborazione è indubbiamente identificabile. Ha collaborato a livello internazionale con molti autori.

La produzione scientifica complessiva è abbastanza intensa con in media più di due articoli l'anno. Tipicamente gli articoli sono pubblicati su riviste con buon impact factor se non ottimo. Più di metà di quelle sottoposte a valutazione sono sulla stessa rivista.

Quindi complessivamente l'attività di ricerca svolta dalla candidata è da giudicarsi più che discreta.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, svolta con continuità dal 2002, può essere in gran parte classificata nel macro-settore concorsuale ma mai nel settore concorsuale oggetto di questa procedura. Ha seguito per la tesi studenti di laurea magistrale e triennale. Ha seguito studenti di dottorato e di Master. Complessivamente questa voce è da considerarsi buona.

Il curriculum presenta una candidata con un'ottima partecipazione come relatore a convegni e conferenze, che ha partecipato a diversi gruppi di ricerca anche con il ruolo di PI in progetti di ricerca competitivi a livello di NSF. Ottima l'attività di collaborazione internazionale. IL CV della candidata è da ritenersi ottimo.

La produzione scientifica è riferita a tematiche non sempre pienamente congruenti con il settore concorsuale e nei rapporti in collaborazione è possibile ipotizzare un apporto individuale paritetico. Complessivamente la produzione scientifica indicizzata per quanto riguarda l'intensità è molto buona, visti i venticinque anni di attività e per continuità temporale è ottima. Le 15 pubblicazioni presentate riguardano problemi di inverse scattering per l'equazione NLS, ad esclusione di alcuni lavori sulla short-pulse equation e su sistemi dinamici applicati alle scienze sociali. Il rigore metodologico e la collocazione sono quasi sempre molto buoni e/o ottimi ma la dimensione fisico-matematica è spesso completamente trascurata. Le quindici pubblicazioni presentano una significativa ripetizione delle tematiche, delle metodologie di indagine e della collocazione editoriale. Manca quasi sempre l'interpretazione fisico-matematica dei risultati ottenuti, il che rende le pubblicazioni poco originali e innovative per il settore concorsuale oggetto di questo procedimento. I due lavori più applicati presentano dei modelli che non sono validati ma solo simulati e quindi sono da ritenersi anche meno rigorosi dal punto di vista metodologico. Questa situazione inficia l'impatto, per il settore concorsuale di questo procedimento, in quanto troppo polarizzata sui metodi matematici e non sui modelli matematici. L'attività di ricerca nel complesso è valutata discreta.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

L'attività didattica si è svolta quasi totalmente per corsi non propri del Gruppo Scientifico-Disciplinare 01/MATH-04 ma comunque nel macrosettore concorsuale. L'attività relativa alla direzione di tesi è ottima per quanto

riguarda il dottorato. Complessivamente, il giudizio sull'attività didattica è buono.

La candidata è stata relatrice a numerosi convegni internazionali, spesso invitata. Ha ricoperto il ruolo di Principal Investigator in numerosi progetti di ricerca della NSF (USA). E' nel comitato editoriale della rivista European Physical Journal Plus (Springer), anche se le tematiche della rivista sono di interesse marginale per il Gruppo Scientifico-Disciplinare di questa procedura. Per tutti questi motivi il curriculum è da considerarsi molto buono.

L'attività scientifica della candidata si colloca nell'ambito dei Sistemi Integrabili, più precisamente nella teoria dell'Inverse Scattering Transform. I lavori presentati dalla candidata sono generalmente di buon livello. Si noti tuttavia, per quanto riguarda i lavori presentati, la ripetitività delle sedi editoriali. L'attività scientifica nel complesso è più che discreta in relazione al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica dichiarata dalla candidata è molto ampia e continuativa, ed è stata svolta per la quasi totalità all'estero su corsi ricompresi nel macrosettore concorsuale, ma che non sono specifici del settore scientifico disciplinare Fisica Matematica. Intensa è l'attività di supervisione di tesisti e di dottorandi. Nel complesso l'attività didattica è giudicata buona.

Il curriculum presenta una candidata con un'ottima partecipazione come relatore a convegni e conferenze, che ha partecipato a diversi gruppi di ricerca anche con il ruolo di PI in progetti di ricerca competitivi in USA. Molto buona l'attività di collaborazione internazionale. IL CV della candidata è da ritenersi molto buono.

La produzione scientifica è riferita a tematiche non sempre pienamente congruenti con il settore concorsuale e nei rapporti in collaborazione è possibile ipotizzare un apporto individuale paritetico. Complessivamente la produzione scientifica indicizzata per quanto riguarda l'intensità è molto buona. Le 15 pubblicazioni presentate riguardano principalmente problemi di inverse scattering. Il rigore metodologico e la collocazione editoriale sono quasi sempre molto buoni. Le quindici pubblicazioni evidenziano una significativa ripetitività nelle tematiche, nelle metodologie di indagine e nella collocazione editoriale. Inoltre la dimensione fisico-matematica è spesso trascurata e tale mancanza limita l'impatto dei risultati all'interno del settore concorsuale oggetto di questo procedimento. L'attività di ricerca nel complesso è ritenuta più che discreta. La valutazione complessiva della candidata è buona.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1791744

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

2 Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1833772

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

3 Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1835427

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua Inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dalla documentazione presentata si evince un'ottima conoscenza della lingua

Inglese.

4 Candidato CODICE IDENTIFICATIVO 1795189

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Giacomo Dimarco

Dalla documentazione presentata si evince un'eccellente conoscenza della lingua Inglese.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Maria Groppi

Dalla documentazione presentata si evince un'eccellente conoscenza della lingua Inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luigi Preziosi

Dalla documentazione presentata si evince un'eccellente conoscenza della lingua Inglese.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe Saccomandi

Dalla documentazione presentata si evince un'eccellente conoscenza della lingua Inglese.

5. Giudizio espresso dal Prof. Raffaele Vitolo

Dalla documentazione presentata si evince un'eccellente conoscenza della lingua Inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dalla documentazione presentata si evince un'eccellente conoscenza della lingua Inglese.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato comparativamente migliore per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, per il gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-04 Fisica Matematica (già S.C. 01/A4), settore scientifico-disciplinare **MATH-04/A Fisica Matematica (già S.S.D. MAT/07)**, risulta essere il Candidato con il

CODICE IDENTIFICATIVO 1791744

e stila nel contempo la seguente graduatoria:

- 1. Prof. CODICE IDENTIFICATIVO 1791744**
- 2. Prof. CODICE IDENTIFICATIVO 1795189**
- 3. Prof. CODICE IDENTIFICATIVO 1835427**
- 4. Prof. CODICE IDENTIFICATIVO 1833772**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, alle ore 14:45, dichiara conclusi i lavori.

La presente Relazione finale è redatta, datata e sottoscritta **dal Segretario della Commissione.**

I Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, unitamente alle dichiarazioni di adesione dei Commissari, vengono trasmessi **dal Segretario**, su delega del **Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data Parma, 17 Settembre 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Luigi Preziosi	(Presidente)
Prof. Giacomo Dimarco	(Componente)
Prof. Giuseppe Saccomandi	(Componente)
Prof. Raffaele Vitolo	(Componente)
Prof.ssa Maria Groppi	(Segretario) _____